

Domani a Torino si ripresenta la nazionale arrivata quarta al «Mundial»

La Bulgaria per il «revival» azzurro (perché non un... timido esperimento?)

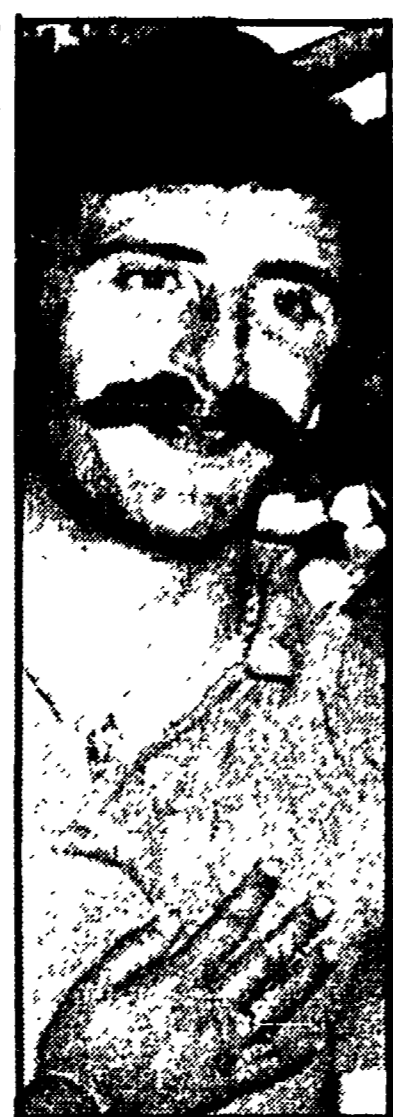
4 infortunati: Paolo Rossi, Zaccarelli, Claudio Sala e Maldera (presenti però alla premiazione a Roma) - Visto il modesto impegno perché escludere dal «clima» i vari Pruzzo, Di Bartolomei, Giordano?

ROMA — Per la gara amichevole Italia-Bulgaria, in programma a Torino mercoledì prossimo, sono stati convocati i seguenti giocatori: Antonioni (Fiorentina), Bellugi (Bologna), Benetti (Juventus), Bettega (Juventus), Bordon (Inter), Cabrin (Juventus), Casulo (Juventus), Paolo Cuccurullo (Cagliari), Gennaro (Juventus), Graziani (Torino), Maldera (Milan), Mantovani (Lazio), Peci (Torino), Pulici (Torino), Patrizio Sala (Torino), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Zoff (Juventus).

(G. A.) — I convocati sono gli stessi che hanno conquistato il quarto posto al «Mundial» di Montevideo. E' giusto, così come l'aver voluto accanto a sé anche i tre infortunati Paolo Rossi, Zaccarelli e Claudio Sala. E' un premio che tutti e ventidue gli azzurri meritano. E' giusto, così come l'aver voluto accanto a sé anche i tre infortunati Paolo Rossi, Zaccarelli e Claudio Sala. E' un premio che tutti e ventidue gli azzurri meritano.

Dichiarazione di Franchi sull'annullamento di Italia-Turchia

FIRENZE — Il presidente dell'UEFA, Antonio Franchi di Caracciolo, ha annunciato la seguente dichiarazione, a proposito dell'annullamento dell'incontro con la Turchia. «La partita (19,30) mi sono messo in contatto con i dirigenti della Federazione turca, i quali mi hanno comunicato che la squadra sarebbe arrivata in Italia, ma non hanno potuto presentarsi per i problemi di viaggio. Ho parlato con i componenti la commissione tecnica, i quali mi hanno comunicato che la partita non si sarebbe giocata. Ho parlato con i dirigenti della Federazione italiana, i quali mi hanno comunicato che la partita non si sarebbe giocata. Ho parlato con i dirigenti della Federazione italiana, i quali mi hanno comunicato che la partita non si sarebbe giocata.



PRUZZO... e gli altri aspettano ancora un cenno da Bearzot

PRUZZO... e gli altri aspettano ancora un cenno da Bearzot. Il presidente della nazionale, Bruno Bearzot, ha parlato con i giocatori convocati per la gara amichevole con la Bulgaria. Bearzot ha parlato con i giocatori convocati per la gara amichevole con la Bulgaria. Bearzot ha parlato con i giocatori convocati per la gara amichevole con la Bulgaria.

Pratto con sapete di cosa si è discusso ieri con Bearzot? Nella lista di Villa Sassi? Nella squadra che affronterà i campioni europei nel 1980? Se un tifoso potesse intrufarsi in una di quelle tempestose conferenze stampa di Bearzot, si divertirebbe sino alle lacrime. E' vero che l'ultima volta che Bearzot ha parlato con i giocatori è stato il giorno del «Mundial» di Montevideo? E' vero che per Bearzot il ciclo della nazionale è da considerarsi finito? Cosa pensa dell'impiego che la Juventus ha fatto di Zoff? E' vero che per Bearzot il ciclo della nazionale è da considerarsi finito? Cosa pensa dell'impiego che la Juventus ha fatto di Zoff? E' vero che per Bearzot il ciclo della nazionale è da considerarsi finito?



Giagnoni: «A Cagliari non era la vera Roma»

ROMA — Per la Roma a Cagliari è piovuto sul bagnato. Giagnoni un sostanzioso no se lo aspettava. Ieri al rientro nella capitale non aveva ancora smaltito l'avvilimento e l'ambrezza. Annunziando quel che può aver determinato lo «smarrimento» collettivo azzurro una ipotesi. Il grido di battaglia di un gruppo di giocatori, che si sono presentati a Cagliari, può darsi aver agito da deterrente provocando un panico generale. Poi aggiunge: «Altrimenti non si potrebbe comprendere come uomini ritenuti a giusta ragione pilastri della Roma per tanti anni, possano aver accusato clamorose battute a vuoto».

Quando abbiamo chiesto come intendeva affrontare la situazione, ha prima di tutto precisato: «Quella di Cagliari, e quella vista contro il Varese non può essere la vera Roma. Le capacità tecniche dei ragazzi non di certo superiori, quindi in primo luogo dobbiamo riuscire a ritrovare il morale e la capacità di affrontare gli avversari senza patemi e senza timori». All'insistenza per portare il discorso sul concreto, per sapere se ha progetti di cambiamento, per sapere di conseguenza chi dovrà restare fuori e chi dovrà subentrare, risponde deciso: «La squadra è quella che volevo. Abbiamo dei giovani molto interessanti che ci auguriamo di poter inserire nella squadra con profitto, ma questo non può avvenire immediatamente e non prima di avere la certezza che migliorerebbero la situazione».

Terminata la fase eliminatória della Coppa Italia

Roma e Torino hanno dato i primi sintomi di crisi

I giallorossi debbono assestare la difesa e «inventare» un'ala di ruolo. I granata con l'handicap degli infortunati a Zaccarelli e Claudio Sala

ROMA — La fase eliminatória di Coppa Italia si è chiusa con vittorie di Bisutti, Bertoni, Torino, Milan, Roma e l'Ascoli dei record hanno fatto il tonfo. L'evento è di quelli che contano, ma non per questo bisogna scendere a battenti. Lo abbiamo ripetuto fino alla noia: le squadre italiane pagano lo scotto di puntate sempre e soltanto al campionato. Quello che, invece, fa meraviglia è il modo come sono uscite di scena le squadre che avevano dato un contributo importante per la stagione, e cioè Roma, Torino e Milan. E prima di andare oltre con il discorso, emerge una constatazione: Roma e Torino sembrano piombare in piena crisi. I giallorossi sono inespugnabili da una paturosa involuzione di gioco, facendosi battere all'Olimpico dal Varese e al San'Elia dal Cagliari, due squadre che avevano dato un contributo importante per la stagione, e cioè Roma, Torino e Milan. E prima di andare oltre con il discorso, emerge una constatazione: Roma e Torino sembrano piombare in piena crisi.



GALLI si produce in un intervento volante su Giordano

Guardando in faccia la realtà, cosa manca a questa Roma? Intanto un'equilibrata preparazione atletica, un reparto di difesa che non risulti i presupposti, un'ala di ruolo. Lo era — in parte — Bruno Conti, non lo sono più. E' vero che ci sono ancora e neppure Casaroli, Algora? Allora ecco che deve attuarsi una inversione di rotta. Si deve pensare in termini di giovani? Forse. Si debbono responsabilizzare i giocatori? Anche. Ma soprattutto, oltre al rispetto di alcune regole, la squadra deve tenere insieme col cemento dell'entusiasmo del suo presidente, della società tutta.

Guardando in faccia la realtà, cosa manca a questa Roma? Intanto un'equilibrata preparazione atletica, un reparto di difesa che non risulti i presupposti, un'ala di ruolo. Lo era — in parte — Bruno Conti, non lo sono più. E' vero che ci sono ancora e neppure Casaroli, Algora? Allora ecco che deve attuarsi una inversione di rotta. Si deve pensare in termini di giovani? Forse. Si debbono responsabilizzare i giocatori? Anche. Ma soprattutto, oltre al rispetto di alcune regole, la squadra deve tenere insieme col cemento dell'entusiasmo del suo presidente, della società tutta.

E' finita così

Table with 2 columns: GIRONI 1 and GIRONI 5. Lists results of football matches between various teams like Juventus, Fiorentina, Lazio, etc.

Convocati gli azzurri per Tokio e Pechino

ROMA — La Federazione Italiana di atletica leggera ha reso nota la composizione delle nazionali maschili e femminili, che il 25 settembre partiranno per il campionato europeo di atletica leggera, Stati Uniti, URSS, Polonia, Germania, Francia e Gran Bretagna.

Palanca (6 gol) capocannoniere

Table showing top scorers in the Coppa Italia, with Palanca leading with 6 goals.

L'Assocalciatori suggerisce modifiche alla Coppa Italia

ROMA — E' il punto di partenza di un'indagine che l'Assocalciatori sta conducendo per modificare la formula della Coppa Italia. Il documento, che è stato distribuito ai dirigenti delle squadre, propone una serie di modifiche, tra cui l'abolizione della fase eliminatória e l'adozione di un sistema a punti.

Grande atletica oggi a Bologna, giovedì a Ravenna e sabato a Forlì

«Trittico dell'Emilia-Romagna» con Mennea, Ortis e la Simeoni

In gara anche Floroiu, la Dorio, Buttari, Simeoni, Liani e Zambaldo

Dalla nostra redazione BOLOGNA Portare i giovani all'atletica leggera: questo è lo spirito con cui, tre anni fa, si decise di mettere in piedi una grande manifestazione sportiva nella nostra regione anche per questa disciplina, spesso sottovalutata in sede di programmazione. Da allora il comitato organizzativo ha lavorato con impegno a questo fine il contributo offerto dalle amministrazioni comunali delle città interessate al comitato organizzativo. Una collaborazione che ha permesso alla manifestazione di allargare i propri confini e di coinvolgere la prima volta nella sua storia, anche Bologna. La nuovissima pista dello stadio comunale ospiterà infatti questa sera, con inizio alle 19.30, la prima delle tre giornate di gara che, indipendentemente dalla volontà dei promotori, sarà anche la giornata conclusiva.

l'acolare e promozionale di questo «trittico», si allargherà, nelle giornate successive, a livello regionale: infatti, la manifestazione si sposterà nella sua terra d'origine, la Romagna: giovedì 21 si garrerà infatti al campo sportivo scultorio di Ravenna, con inizio alle 15 (in questa occasione è previsto l'altro un assalto al record mondiale sulle «due mila» di maratona, con la partecipazione dei maggiori atleti italiani del settore); sabato 23, infine, sempre a partire dalle 15, sarà il campo sportivo scultorio di Forlì ad ospitare e a dare l'arrivederci all'anno prossimo alla manifestazione.

Convocati gli azzurri per Tokio e Pechino

ROMA — La Federazione Italiana di atletica leggera ha reso nota la composizione delle nazionali maschili e femminili, che il 25 settembre partiranno per il campionato europeo di atletica leggera, Stati Uniti, URSS, Polonia, Germania, Francia e Gran Bretagna.

La grande festa dello sport sovietico dal 21 luglio al 5 agosto 1979

Spartachiadi preolimpiche con 2000 stranieri

A Praga, in occasione dei campionati europei di atletica leggera, è stata presentata la settima edizione delle Spartachiadi del popolo sovietico. Le novità di questo straordinario avvenimento sportivo — che si svolgerà, nella fase finale, a Mosca, Leningrado, Kiev, Minsk, Riga e Tallin dal 21 luglio al 5 agosto dell'anno prossimo — consistono nel fatto che, per la prima volta, sarà aperta a duecento atleti stranieri, invitati dal Comitato organizzativo. Le Spartachiadi sono nate nel 1928 e dal 1956 hanno scandito una lunga serie di Giochi Olimpici. Sono la grande festa sportiva del popolo sovietico e sono strutturate in un programma denso e articolato. Si comincia con competizioni nelle scuole, nelle università, negli istituti di ogni tipo, nelle fabbriche, nei centri di formazione, nelle collettività, sportive con circa 40 milioni di partecipanti che si riducono, via via, fino a sette-otto mila atleti, nel «Vespa» della sesta Spartachiada, presso parte 1.091 atleti di 24 discipline.

Ieri i sanitari di Niguarda hanno sciolto la prognosi

Brambilla ormai è fuori pericolo

MILANO — Sono ulteriormente migliorate le condizioni di Vittorio Brambilla, il pilota rimasto gravemente ferito il 10 settembre scorso, nell'incidente sulla pista di Monza, che è costato la vita allo svedese Ronnie Peterson, durante lo svolgimento della gara per il Gran Premio d'Italia automobilistica.

Ieri i sanitari di Niguarda hanno sciolto la prognosi

Brambilla ormai è fuori pericolo

MILANO — Sono ulteriormente migliorate le condizioni di Vittorio Brambilla, il pilota rimasto gravemente ferito il 10 settembre scorso, nell'incidente sulla pista di Monza, che è costato la vita allo svedese Ronnie Peterson, durante lo svolgimento della gara per il Gran Premio d'Italia automobilistica.

Il servizio Totocalcio del CONI comunica le quote relative al concorso n. 4 del 17 settembre 1978: al n. 10 vincenti sui punti 13, L. 58.928.200; al n. 212 vincenti sui punti 12, L. 2.826.800. Il montepremi è di lire un miliardo 196.564.500.